

BOLLETTINO INFORMATIVO DELL'ASSOCIAZIONE

Organo informativo non periodico senza qualifica di "prodotto editoriale" Art. 1 - L. n° 62/2001 - Non soggetto alla registrazione prevista dall' Art. 5 - L. n° 47/1948

Il 30 aprile si concluderà l'attività di stage che i ragazzi delle scuole superiori stanno svolgendo presso la nostra associazione. Un particolare ringraziamento a voi ragazzi che vi siete avvicinati a questa esperienza di vita con passione, con la voglia di imparare e conoscere una realtà che per la maggior parte di voi era sconosciuta. Ginnastica, laboratorio di creta e acquaticità con i bambini, sono state le attività da voi scelte e condivise con i volontari adulti che hanno collaborato per il vostro inserimento. Non mancherò al momento conclusivo del progetto che si terrà **GIOVEDÌ 12 MAGGIO** a partire dalle **ore 14.30** presso l'Auditorium del Liceo delle Scienze Umane Contessa Tornielli Bellini (ex Istituto Magistrale) in Baluardo Lamarmora 10 nel corso del quale vi verranno consegnati gli attestati di partecipazione, sarò in prima fila ad applaudirvi per quello che avete dato a tutti i nostri ragazzi.

Ugo Negri

DA LEONARDO ALLA PIETRA LUNARE

Un percorso tra storia, scienza e tecnologia

Milano, Febbraio 2016. Il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" è ospitato all'interno del monastero di San Vittore al Corpo che fu costruito agli inizi del '500 ed è uno dei più importanti musei tecnico-scientifici d'Europa. Visitarlo è stata un'esperienza positiva sia per l'interesse offerto dalle numerose collezioni presenti, sia per osservare le reazioni dei nostri ragazzi.



Terminate le necessarie formalità all'accettazione, il nostro percorso guidato è iniziato negli spazi esterni alla struttura, dove è collocato il sottomarino Enrico Toti. La guida ha illustrato le sue caratteristiche tecniche e ci ha dato una idea di quali erano le condizioni di vita a bordo: spazi angusti, senso di disorientamento, turni di lavoro stressanti, servizi igienici e livelli di comfort al minimo ... certo una vita non facile.

Entrando, poi, nel padiglione aero-navale, l'attenzione è stata subito catturata dal catamarano "Luna Rossa", finalista alle regate di selezione della 34° America's Cup; questa imbarcazione è stata una delle espressioni più estreme della storia della progettazione navale: metà barca e metà aeroplano.



Non meno interessante è stato poter salire sul ponte del transatlantico Conte Biancamano, visitare il "salone delle Feste" e immaginare di trovarsi in navigazione verso il Nord America a metà degli anni '20. Nella sezione trasporti ferroviari è in mostra la ricostruzione di un'antica stazione dell'800 con le sue locomotive a vapore e una ambientazione che ci immerge veramente in un salto all'indietro nel tempo!

Proseguendo il nostro percorso, abbiamo attraversato la galleria dedicata a Leonardo

da Vinci, nella quale è esposta una serie di modelli realizzati partendo dai suoi disegni, e da qui siamo entrati nell'area riservata all'astronomia. Il pezzo più interessante per il suo carattere simbolico è rappresentato da un frammento di roccia lunare donato,

nel 1973, dall'amministrazione americana al governo italiano in segno di amicizia tra i due popoli.

La preparazione delle guide che ci hanno accompagnato è stata messa a dura prova dalle continue domande, anche di carattere tecnico, rivolte loro dai nostri ragazzi che hanno dimostrato attenta partecipazione e un insospettato desiderio di conoscenza. Questo comportamento può farci riflettere sulla possibilità di creare, in Associazione, degli spazi dedicati ad approfondimenti culturali su argomenti di loro interesse e da loro proposti. Si potrebbe pensare ad un "laboratorio delle curiosità" nel quale soddisfare le loro richieste avvalendoci degli strumenti multimediali di cui disponiamo, preparando i temi da trattare con filmati o slides e anche, ove possibile, con piccoli esperimenti di laboratorio. Sarebbe un modo in più per stimolare, aggregare e confrontarsi in gruppo ... solo un'idea della quale bisognerebbe valutare l'utilità e la fattibilità.

Maper

Telaio meccanico su disegno di Leonardo



Sotto al sottomarino "Enrico Toti"

Frammento di pietra lunare



I "RAGAZZI" SCRIVONO...

N.d.r.: l'ordine di pubblicazione degli articoli è dettato unicamente da esigenze di impaginazione e, quindi, non è motivo di preferenze o di importanza.



Caterina

Venerdì 29 Ugo ha organizzato per noi ragazzi una giornata diversa dal solito per farci stare insieme. La mattina abbiamo fatto lezione come sempre ma, a mezzogiorno, invece di andare a casa Paolo F., Paolo G., Ana, Domiziana, Simona, Matteo, Andrea, Endrit, Mauro, Marco ed io ci siamo fermati e abbiamo mangiato insieme. Luciano e il papà di Paolo G. avevano cucinato per noi la pasta al ragù e la pizza margherita o con i wurstel. Io ho mangiato poca pasta per poter mangiare due pezzetti di pizza che

era molto buona. Poi mandaranci. Dopo mangiato, abbiamo giocato tutti insieme a memory, un gioco in cui bisogna usare la memoria visiva per ricordarsi dove sono le figure: facce, fiori..... Il gioco è stato molto divertente. Tutti abbiamo partecipato volentieri e spero che possa accadere ancora. Verso le 17, quando ormai stava diventando buio, la mamma ed io abbiamo lasciato la compagnia. Un po' mi è dispiaciuto ma ho capito che era ora di andare. Chi è rimasto è andato in palestra per continuare la riunione. Ugo mi ha incaricata di scrivere la cronaca della giornata ed io ho continuato a pensarci per informare tutti di questo bel pomeriggio passato insieme.

La memoria. In questi giorni stiamo parlando del nostro corpo e in particolare del cervello e delle sue funzioni. Io scopro tante cose che non sapevo, ad esempio: **"Come funziona la memoria?"** Abbiamo una memoria a **breve termine** che ci permette di ricordare un'informazione per il tempo necessario ad usarla: questa è la memoria che utilizziamo per comporre un numero di telefono dopo averlo letto.

La memoria a **lungo termine**, invece, può immagazzinare informazioni in modo permanente. E' quella che ci permette di avere ricordi lontani, di studiare, di ricordare per sempre quello che apprendiamo utilizzando delle strategie di memorizzazione (come la ripetizione).

GIOCO: mostra ad un amico per cinque secondi questa serie di lettere, copri le e chiedigli di scriverle nello stesso ordine. Puoi ripetere la prova cambiando l'ordine delle lettere. Quante ne ha scritte correttamente?

K W V G L R M

Mostra ad una persona, per un minuto, dieci oggetti di uso comune (una matita, una bottiglia, una penna) poi chiedi di elencarteli: li ricorda tutti?



Maria

Leonardo da Vinci. Mi ha incuriosito molto il personaggio di Leonardo da Vinci e ho voluto fare una ricerca insieme a Gianni, il mio insegnante di computer, che incontro il mercoledì di ogni settimana. Questa ricerca mi ha portata a percorrere la storia di tutta la sua vita e a farmi un'idea anche del carattere e dei difetti del grande genio toscano. Non si sa molto dei suoi rapporti interpersonali, l'impressione che

ho avuto è di un individuo solitario e schivo, riservato e poco incline ad accettare i suoi insuccessi e le critiche altrui. Non sappiamo nulla della sua vita sentimentale, era molto legato alla madre e, pur avendo una forte sensibilità estetica, pare non amasse le donne. Lui sapeva di valere molto, e pretendeva di essere pagato bene, perché era sempre alla ricerca di denaro. Più volte si trovò davanti a signorie che non saldavano i suoi conti perché oberate in massima parte dalle spese belliche; a questo proposito si può dire che i suoi migliori pagatori sono state le signorie che lo hanno

fatto lavorare su fortificazioni e macchine da guerra. Sembra che l'unico suo estimatore a tutto campo sia stato il re di Francia, che alla fine dei suoi anni riuscì a portarselo nel suo paese. L'impressione che ho avuto è di un personaggio dei nostri giorni proiettato nel passato, una sorta di viaggiatore nel tempo, che attraverso il suo genio e le sue conoscenze volle meravigliare il mondo con opere realizzate con i mezzi e le risorse reperibili in quella epoca; questo per quanto riguarda le opere di ingegneria, mentre per le opere d'arte il suo genio rimane senza tempo.



Mi chiamo Roberta, sono una ragazza iscritta all'associazione "Il Timone"; ho 29 anni e sono tifosa del Novara e della Juventus. Infatti guardo sempre tutte le partite in televisione.

Infatti con la mia insegnante iniziamo con l'edicola sportiva: ritagliamo foto, scriviamo i risultati delle partite, scriviamo la classifica della serie b, incolliamo dei titoli di giornali sportivi.....





Antonietta

La gita al Museo di Milano.

Antonietta: "C'erano tanti aerei e tanti treni. Un aereo era molto grande e si vedeva il telaio. Anche la chiesa che abbiamo visitato prima di entrare al Museo era bella. C'era tanta gente, tanti bambini delle scuole. I bambini a me piacciono molto! Sono stata molto contenta di questa gita".

Giovanni: "Anche a me è piaciuto visitare il Museo della Scienza e della Tecnica. Ho apprezzato molto il sottomarino Enrico Toti e la barca da regata Luna Rossa. Poi abbiamo visto delle vecchie locomotive e delle bellissime foto del Nepal."



Giovanni

Io frequento l'associazione "Il Timone" due volte alla settimana. Mercoledì seguo lezioni di lingue straniere (Inglese - Francese) con la mia maestra Gabriella, ho imparato a fare tante traduzioni, mi è piaciuto molto tradurre Cenerentola, I Promessi Sposi e in particolare in francese scrivere tutta la storia di Parigi. Grazie a questo bellissimo lavoro ho imparato nuovi vocaboli che mi permettono di fare brevi conversazioni. Al Giovedì mattina imparo a fare i conti e mi esercito nell'uso dei soldi per essere pronta a pagare da sola quando esco con Vincenza a fare piccoli acquisti. In italiano seguo un progetto di storia e letteratura dal titolo "I letterati di fronte allo sviluppo industriale", leggo e analizzo pagine di autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema dell'industria nei suoi aspetti positivi e negativi.

Le mie giornate sono piene di altre passioni come la lettura, lo sport e il teatro. Pratico lo sport agonistico presso un'altra associazione. Seguo il nuoto tre volte alla settimana da tantissimi anni, si può dire da quando sono nata; Domenica 28 Febbraio ho partecipato ad un meeting a Pinerolo e ho gareggiato due volte: nella specialità a 50

metri dorso sono arrivata seconda e nei 50 metri stile libero sono arrivata prima. Il nuoto per me è impegno, sacrificio, fatica per migliorare i vari stili e i tempi e raggiungere gli alti livelli del podio. Il nuoto mi dà grandi emozioni e grandi soddisfazioni.



Ilaria

L'attività fisica mi attira molto e mi incuriosisce tanto che ho voluto, tre anni fa, provare ad imparare il minitennis. All'inizio ho incontrato molte difficoltà nel seguire la traiettoria della pallina, nell'impostazione del corpo, nella battuta, adesso ho raggiunto un buon livello di preparazione. Presso una associazione di Oleggio ho seguito un corso di attività teatrale che si è concluso con la rappresentazione dello spettacolo

"La bottega delle dolcezze", molto apprezzato dagli spettatori che sono stati numerosi! La lettura è una grande passione che mi segue da quando ho imparato a leggere. Da piccola divoravo fiabe e favole e mi lasciavo coinvolgere da mondi fantastici e incantati. Adesso leggo romanzi d'amore e d'avventura, sono felice quando in regalo ricevo un libro.

Un "grazie" alle Associazioni.

PROSSIMA APERTURA: ... PIZZERIA "AL TIMONE"

Farina, acqua e mani in pasta: il divertimento è assicurato



Seguendo i consigli di Massimo, pizzaiolo di professione, i partecipanti hanno dato vita ad una giornata diversa, nella quale si sono impegnati nella preparazione di vari tipi di pizza. L'operazione è iniziata in mattinata con lievito, acqua e farina; dopo una iniziale diffidenza verso quella polvere bianca, tutti hanno ottenuto un impasto omogeneo. È stato divertente osservare come ognuno di loro abbia espresso un proprio stile: alcuni hanno impastato con due dita per non sporcarsi interamente le mani, altri hanno strizzato la palla di pasta come se avessero con lei dei conti in sospeso, altri ancora hanno preparato un "pozzetto di farina" a forma di cerchio perfetto (credo si siano portati da casa il compasso) ... Tutti hanno contrassegnato il lavoro fatto con il proprio nome, desiderosi di indi-

viduare, poi, il risultato del loro impegno.

Dopo aver atteso il tempo necessario per la lievitazione, le pizze hanno preso forma e i ragazzi hanno dato sfogo alla creatività disponendo i vari ingredienti secondo i loro gusti. Con l'aiuto di alcuni volontari e la supervisione del "maestro pizzaiolo" si è proceduto alla delicata operazione di cottura nel forno della nostra cucina. Finalmente a tavola con grande soddisfazione per l'esito positivo di questa giornata culinaria e con il desiderio di fare nuove esperienze in cucina.

emme



AUTONOMIA E AFFETTIVITÀ

Questo il tema dell'ultimo incontro tra genitori e psicologi

Mercoledì 16 marzo alle ore 18.00, le famiglie dei ragazzi del Timone, hanno partecipato all'incontro riguardante l'autonomia e l'affettività dei propri figli, tenuto da me e dal Dr. Claudio Cantoni. La partecipazione dei genitori è stata molto attiva e sentita e si è sviluppata partendo dall'analisi di un concetto fondamentale in ambito psicologico, quello di attaccamento. L'attaccamento è definito un sistema motivazionale comportamentale innato negli esseri viventi, il cui scopo è quello di ricercare protezione, conforto nelle figure di accudimento, nei momenti di vulnerabilità e paura. Il tipo di attaccamento ricevuto, influenzerà le relazioni future, in particolare modo il concetto di sé e quello riguardante gli altri ed il mondo esterno. Si parla di due tipi di attaccamento, quello sicuro ed insicuro. Il primo riguarda bambini che hanno ricevuto cure genitoriali coerenti e che svilupperanno un'immagine di sé come amabile ed amorevole, un'immagine degli altri come disponibili, empatici e un'immagine del mondo come luogo da esplorare e sperimentare. Il secondo invece riguarda bambini che hanno ricevuto cure incoerenti; il bambino allora percepirà il



mondo come pericoloso, dove ci sono persone di cui non ci si può fidare, e si considererà come incapace, non degno d'amore e con scarsa fiducia in sé. Tale riflessione ha permesso ai genitori di ricordare e condividere le loro prime esperienze con i propri figli, le loro paure e le loro difficoltà nel cercare di fornire loro più strumenti possibili per cavarsela nella vita. Partendo dai ricordi dell'infanzia, si è arrivati a parlare della situazione attuale dei ragazzi: filo rosso che accomuna tutti è il loro desiderio e la loro continua ricerca di avere un'autonomia che si realizzi a più livelli, quello fisico, personale e quello relazionale. Alla luce di questo, si comprende come le dinamiche amicali e di "coppia" che ogni giorno nascono e si sviluppano in associazione, siano espressione di un bisogno naturale, che accomuna tutte le persone, quello di "sentirsi amati". Questo "pensiero positivo" vuole essere rivolto in particolare modo a quelle famiglie che non hanno potuto essere presenti all'incontro, ma che possono a volte, vivere momenti di preoccupazione rispetto alla vita "sociale" dei loro figli.

Dott.ssa Valeria Panigoni

PET THERAPY

Terapia del disagio emozionale nel bambino, nell'anziano e nel disabile



Insieme alla "veterana" Nuvola e alla "new entry" Grace, il lunedì e il giovedì pomeriggio sono un appuntamento fisso per i ragazzi che dall'inizio dell'anno hanno intrapreso questo percorso di Pet Therapy. Attraverso attività relazionali abbiamo imparato a conoscerle, capendone le differenze e i bisogni di ognuna. Coccole, giochi e palestra con i cani sono alcune delle attività che con entusiasmo i ragazzi svolgono insieme alle loro nuove amiche a quattro zampe. Intanto si sta pensando al prossimo anno per poter creare un nuovo gruppo che riuscirà a coinvolgere chi negli anni passati ha già frequentato le attività di Pet Therapy.

Dott.ssa Marta Uglietti

PARCO GIOCHI: QUASI PRONTO

Nell'ambito del Programma Nemo, proseguono i lavori per l'allestimento del parco giochi esterno, ideato per garantire al bambino con disabilità il diritto a crescere divertendosi, per stimolare le sue capacità, per favorire i processi di socializzazione nel gruppo e per consentire alle famiglie di giocare insieme imparando a condividere momenti di serenità e svago.

Il direttivo dell'Associazione ringrazia tutti coloro che stanno collaborando volontariamente alla realizzazione di questo spazio.



IN PROGRAMMA ...

- 30 Aprile - Inaugurazione del parco giochi esterno "Programma Nemo"
- 06 Maggio - Gita al parco "Cowboyland" di Voghera (Pv)
- 10 Maggio - Assemblea Generale dei Soci